



COMUNE DI ARCOLE

REGOLAMENTO PER L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E DELLE PALESTRE COMUNALI

APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 45 DEL 23.09.2017

INTRODUZIONE

Il presente Regolamento disciplina l'uso degli impianti sportivi e delle palestre comunali in quanto attrezzatura della Pubblica Amministrazione, atta a sviluppare ed incrementare la pratica sportiva e ricreativa, nell'ottica di una corretta e coordinata diffusione dell'educazione fisica e sportiva.

L'Amministrazione Comunale di Arcole, in virtù del principio di sussidiarietà, consapevole del ruolo strategico svolto dalle Associazioni nel campo del welfare, dell'aggregazione sociale e del volontariato a tutti i livelli, si adopera per garantire un ambiente favorevole allo sviluppo di una coscienza etica e civile dell'essere cittadino attivo all'interno della comunità.

Le Associazioni, nell'ambito delle loro attività e nella conduzione delle stesse, assumono, come principi ispiratori, il rispetto delle varie leggi e normative (italiane e internazionali), in un quadro di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e in un'ottica di responsabilità sociale, di gestione economicamente sostenibile nel tempo, di rispetto della dignità della persona, di promozione e valorizzazione del lavoro, di tutela ambientale, anche attraverso un corretto e responsabile utilizzo delle risorse.

Gli impianti sportivi comunali, le palestre comunali e le attrezzature in essi esistenti, sono destinati al pubblico utilizzo per la promozione e la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa e per garantire la diffusione dello sport a tutti i livelli e in tutte le discipline praticabili, a diretto soddisfacimento degli interessi generali della collettività.

Si considerano tali:

- a) l'attività agonistica e non agonistica svolta da Società e Associazioni sportive, attraverso la partecipazione a campionati, tornei, gare e manifestazioni ufficiali;
- b) l'attività formativa finalizzata all'avvicinamento allo sport di preadolescenti e adolescenti;
- c) l'attività sportiva per le scuole;
- d) l'attività motoria a favore dei disabili e degli anziani;
- e) l'attività ricreativa, sociale e amatoriale per la cittadinanza.

Gli impianti sportivi e le palestre di proprietà del Comune e le loro attrezzature costituiscono parte integrante del patrimonio dell'Amministrazione Comunale.

La loro gestione può essere effettuata mediante:

- a) Gestione diretta: si definiscono impianti a gestione diretta tutti gli impianti gestiti direttamente in economia dall'Amministrazione Comunale attraverso i suoi uffici.
- b) Gestione convenzionata: si definiscono impianti a gestione convenzionata tutti gli impianti affidati in gestione a Società o Enti Sportivi regolarmente iscritti all'Albo Comunale delle Associazioni sportive mediante apposite convenzioni.

Si intende:

- ❖ Per "IMPIANTO SPORTIVO" il luogo opportunamente attrezzato, destinato alla pratica di una o più attività sportive;
- ❖ Per "ATTIVITA' SPORTIVA" la pratica di una disciplina sportiva svolta a livello agonistico, amatoriale, ricreativo o rieducativo compreso l'attività formativa di base per l'avviamento alle varie discipline sportive;
- ❖ Per "SPAZIO SPORTIVO" il luogo all'aperto attrezzato per la pratica amatoriale o ludico – motoria liberamente utilizzabile dai cittadini;
- ❖ Per "FORME DI UTILIZZO E GESTIONE" le modalità con le quali l'Amministrazione Comunale concede l'utilizzo di un impianto sportivo;
- ❖ Per "ASSEGNAZIONE IN USO" il provvedimento con il quale la Giunta Comunale autorizza l'utilizzo di un impianto sportivo o di uno spazio attrezzato in esso compreso per lo svolgimento delle attività nello stesso previste;

Inoltre, in ordine alle modalità di affidamento della gestione, alla luce delle intervenute disposizioni del d.lgs. 50/2016, occorre distinguere tra impianti con rilevanza economica ed impianti privi di rilevanza economica

- gli impianti sportivi con rilevanza economica sono quelli la cui gestione è remunerativa e quindi in grado di produrre reddito;
- gli impianti sportivi privi di rilevanza economica sono quelli la cui gestione non ha tali caratteristiche e va quindi assistita dall'ente. Ai fini della definizione della rilevanza economica del servizio sportivo è necessario distinguere tra servizi che si ritiene debbano essere resi alla collettività anche al di fuori di una logica di profitto d'impresa, cioè quelli che il mercato privato non è in grado o non è interessato a fornire, da quelli che, pur essendo di pubblica utilità, rientrano in una situazione di mercato appetibile per gli imprenditori in quanto la loro gestione consente una remunerazione dei fattori di produzione e del capitale e permette all'impresa di trarre dalla gestione la fonte della remunerazione, con esclusione di interventi pubblici» (TAR Lazio, 22 marzo 2011 n. 2538).

La scelta della tipologia gestionale, diversa da quella diretta, è effettuata secondo quanto prevista dalla normativa.

Il presente regolamento, regola l'utilizzo in caso di gestione diretta.

PARTE PRIMA: IMPIANTI SPORTIVI

ARTICOLO 1 – INDIVIDUAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Gli impianti sportivi comunali sono indicabili come impianti sportivi di rilevanza comunale.

Gli impianti che, per la loro struttura, per le attività particolari che vi si svolgono, per le dimensioni, per la destinazione d'uso prevalente e per l'ampiezza dell'utenza servita, assolvono a funzioni di interesse generale, sono classificati come impianti sportivi di rilevanza comunale.

Alla data di adozione del presente regolamento gli impianti sportivi vengono così classificati:

- **impianto sportivo sito in Via Nogarole**, composto da:
 - a) Campo da calcio, ivi inclusi impianto di illuminazione ed irrigazione, spogliatoi, tribune e locali accessori;
 - b) Campo da calcio per allenamento, ivi incluso impianto di illuminazione ed irrigazione;
 - c) Aree di accesso, aree verdi, viali pedonali, giochi, alberature e qualsiasi altro impianto od attrezzatura accessoria compresi entro la recinzione del centro

- **impianto sportivo sito in Via dell'Artigianato – frazione di Gazzolo -**, composto da:
 - a) Campo da calcio, ivi inclusi impianto di irrigazione, spogliatoi, tribune e locali accessori;
 - b) Aree di accesso, aree verdi, viali pedonali, giochi, alberature e qualsiasi altro impianto od attrezzatura accessoria compresi entro la recinzione del centro;

ARTICOLO 2 – FORME DI GESTIONE CANONE E TARIFFE

Gli impianti sportivi vengono assegnati in uso mediante provvedimento della Giunta Comunale dietro corresponsione di un canone annuo definito dalla stessa.

Il canone dovrà essere versato entro il 30 giugno di ogni anno, pena la mancata autorizzazione all'uso dell'impianto sportivo per l'anno successivo.

Le associazioni sportive dovranno utilizzare gli impianti allo scopo di favorire lo sviluppo della pratica delle attività sportive compatibili con le destinazioni d'uso delle strutture e delle attrezzature.

In caso di richiesta di utilizzo degli impianti da parte di soggetti terzi, la Giunta Comunale stabilirà le tariffe per l'utilizzo.

ARTICOLO 3 – OBBLIGHI

L'Associazione si obbliga:

- a) a non svolgere negli impianti e nelle pertinenze alcuna attività che contrasti con le prescrizioni del presente regolamento, salvo espresso consenso da concedersi dal Comune di Arcole di volta in volta;
- b) ad assumere la custodia e la sorveglianza degli impianti e delle attrezzature, nello stato in cui si trovano all'atto della consegna, ed a rispondere del loro deterioramento doloso o colposo o di eventuali smarrimenti;
- c) a segnalare immediatamente al Comune tutte le circostanze e i fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento delle attività;
- d) a tenere indenne il Comune di Arcole da qualunque azione che possa essere ad esso intentata da terzi per il risarcimento dei danni da responsabilità civile derivanti dall'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione;
- e) a consentire l'utilizzo delle strutture sportive e dell'impianto da parte di terzi su richiesta del Comune previa verifica della disponibilità e in modo tale da non ostacolare il normale svolgimento

dei campionati; si impegna altresì ad applicare le tariffe per l'uso, con le modalità stabilite con deliberazione della Giunta Comunale.

f) a segnalare le necessità di interventi straordinari alle strutture, agli impianti ed ai terreni di gioco;

g) a non introdurre automezzi (a qualsiasi titolo e causa) nell'area di sedime degli impianti, essendole per ciò consentito di fruire esclusivamente delle aree di parcheggio limitrofe esterne, salvo che per l'ingresso e la sosta esclusivamente deputate al carico ed allo scarico delle merci, limitatamente al tempo per ciò necessario;

h) ad assicurare la perfetta regolarità e la completa efficienza dei vari servizi, impianti ed attrezzature, a garantire l'immediato allertamento dei servizi di pronto intervento e di assistenza medica nei casi di urgenza, nonché una continua, attenta e sicura sorveglianza igienica e comportamentale dei frequentatori degli impianti, evitando attività che possano arrecare molestia o danno ai frequentatori medesimi;

i) a limitare l'accesso agli impianti ad un numero adeguato di utenti, in base alla loro capacità ricettiva, ai sensi delle vigenti disposizioni in merito alla vigilanza igienico-sanitaria e di sicurezza e prevenzione dagli infortuni, assumendosi ogni eventuale responsabilità per incidenti o danni causati da sovraffollamento;

l) ad assumere a proprio carico le tasse, le imposte ed i premi per le assicurazioni per la responsabilità civile a copertura di eventuali danni arrecati a persone e/o cose durante lo svolgimento dell'attività calcistica (campionato ed allenamenti);

m) a mantenere in perfetta efficienza i beni oggetto della presente convenzione garantendone la sicurezza, segnalando altresì tempestivamente agli Uffici Comunali eventuali guasti e/o problematiche dovessero essere rilevate;

n) a presenziare ad un incontro annuale tra le altre Associazioni sportive locali, i gruppi sportivi non organizzati in associazione e le singole persone fisiche praticanti attività sportive, e il comune interessato, al fine di definire e risolvere le eventuali problematiche in merito all'utilizzo degli impianti.

I beni mobili ed immobili di proprietà o nella disponibilità del Comune dovranno essere riconsegnati nello stato in cui si trovavano all'atto della consegna, salvo il normale deterioramento d'uso.

Gli eventuali danni e deterioramenti provocati da negligenza, da arbitrarie distrazioni dall'uso, dolo o colpa riconducibile all'Associazione dovranno senz'altro essere prontamente rifusi dall'Associazione medesima.

L'Associazione è tenuta a provvedere all'acquisto dei beni e delle attrezzature ritenute necessarie in maniera adeguata, per numero, caratteristiche e dimensioni, ad un corretto espletamento della attività calcistica, quali sapone, carta igienica, ecc.

L'Associazione dovrà provvedere autonomamente alla segnatura del campo da gioco e di allenamento.

E' fatto divieto all'Associazione di manomettere, anche temporaneamente e per esigenze organizzative proprie, gli impianti esistenti (compresi i contenitori ed i locali tutti) senza aver ottenuto il preventivo nulla-osta del responsabile tecnico del Comune.

L'impianto sportivo è adibito per la promozione dell'attività sportiva pertanto, ogni altro evento promosso dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Giunta Comunale.

ARTICOLO 4 – MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI.

Sono a carico del Comune tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, purché non conseguenti a dolo da parte dell'associazione, che in tal caso sarà chiamata a risarcire il danno. Unico interlocutore dell'Associazione per l'uso degli impianti sportivi, e pertanto anche per qualsiasi esigenza relativa alla manutenzione del manto erboso, è il Comune di Arcole, nella persona del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

ARTICOLO 5 – ATTIVITÀ DI PULIZIA DEGLI IMPIANTI.

La pulizia degli impianti sarà assicurata dal Comune di Arcole, che interverrà con mezzi, prodotti e personale idonei.

ARTICOLO 6 – INTERVENTI STRAORDINARI.

Eventuali interventi straordinari, che si dovessero rendere necessari durante la stagione calcistica, devono essere tempestivamente segnalati, anche telefonicamente, al Comune il quale, a seguito di opportune verifiche tecniche, programmerà la realizzazione degli stessi in relazione all'entità, all'urgenza dei medesimi nonché alle proprie disponibilità finanziarie di bilancio.

ARTICOLO 7 – RESPONSABILITÀ

Il soggetto assegnatario è l'unico e solo responsabile del mantenimento del buono stato degli impianti, dei rapporti con gli utenti, con il proprio personale e con i terzi.

Ai soggetti a cui viene consentito l'accesso agli impianti sono infatti responsabili dello svolgimento delle attività durante le ore assegnate e comunque per il periodo in cui permangono all'interno degli impianti sportivi persone ed atleti appartenenti alle singole società, associazioni o gruppi sportivi.

La responsabilità riguarda eventuali danni arrecati agli immobili, impianti, attrezzature, cose e persone. I predetti soggetti sono responsabili altresì dell'ingresso di estranei negli impianti, salvo che ciò si sia verificato con forza, violenza o dolo.

Il soggetto assegnatario in particolare solleva l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità conseguente a tali rapporti. Esso inoltre è responsabile conseguente a tali rapporti. Esso inoltre è responsabile di qualsiasi danno o inconveniente che possa derivare alle persone e alle cose a seguito dell'impianto, sollevando quindi l'Amministrazione da ogni responsabilità diretta o indiretta dipendente dall'utilizzo. Nel caso in cui le società sportive organizzino manifestazioni sportive con presenza di pubblico devono osservare scrupolosamente tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Ai fini di garanzia di quanto previsto il soggetto assegnatario si impegna a trasmettere al Comune idonea polizza assicurativa a copertura di eventuali danni a persone e cose derivanti dallo svolgimento dell'attività nell'impianto in uso o all'estensione di eventuali polizze assicurative analoghe, per la copertura dell'attività svolta negli impianti sportivi comunali.

L'Associazione solleva il Comune ed il suo personale dipendente da ogni responsabilità per danni a cose e/o persone, ai giocatori e agli spettatori e comunque di terzi connessi all'utilizzo degli impianti sportivi.

Il soggetto assegnatario inoltre, a garanzia degli obblighi e degli oneri riconducibili al presente regolamento deve prestare un deposito cauzionale il cui importo è fissato dalla Giunta Comunale.

Tale deposito sarà restituito al termine dell'autorizzazione all'uso nella sola ipotesi che nessun danno risultai accertato e a carico del soggetto assegnatario e che non risulti alcuno sospeso nel pagamento per l'utilizzo. Qualora l'importo dei danni superi quello del deposito cauzionale l'utente, entro 30 giorni, dovrà versare al Comune di Arcole la differenza.

Il Comune di Arcole resterà estraneo a qualunque rapporto fra l'Associazione ed il personale da essa dipendente o socio o volontario o altrimenti impiegato nelle attività.

ARTICOLO 8 – ACCESSO AGLI IMPIANTI

L'accesso agli impianti è comunque riservato, in via prioritaria, alle società ed associazioni sportive, alle scuole ed istituti scolastici e loro gruppi sportivi, a gruppi amatoriali regolarmente costituiti aventi sede statutaria/sociale nel Comune di Arcole o significativamente presenti nel territorio comunale per storia, anzianità di attività e per cultura sportiva iscritti all'albo comunale delle associazioni di volontariato.

Per accedere agli impianti, occorre inoltrare richiesta al Sindaco del Comune di Arcole e ricevere regolare autorizzazione in conformità del presente Regolamento.

Le domande devono essere presentate **entro il 15 luglio di ogni anno** relativamente alla stagione sportiva settembre – giugno.

Le società/ associazioni sportive che fanno richiesta sono tenute a depositare, all'inizio della stagione sportiva il calendario di utilizzo degli impianti.

Il Comune si riserva l'accesso gratuito agli impianti sportivi all'istituzione scolastica per i bambini frequentanti le scuole secondarie, elementari, materne per le attività che intendono organizzare, delle attività con preavviso di almeno 15 giorni, senza recare pregiudizio delle attività esistenti.

L'Ente si riserva altresì di concedere temporaneamente a terzi l'uso di spazi relativamente al periodo e modalità di utilizzo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività o manifestazioni.

La Giunta Comunale può concedere, anche temporaneamente, l'utilizzo della struttura nei confronti di terzi che ne facciano richiesta appartenenti a gruppi, società/associazioni, anche non aventi sede in Arcole, compatibilmente con le caratteristiche dell'impianto, e previo accordo con l'Associazione/i che utilizzano l'impianto sportivo. I richiedenti devono presentare richiesta con un congruo anticipo, e comunque non inferiore a 15 (quindici) giorni.

La Giunta Comunale può eventualmente richiedere:

- ❖ Pagamento di un canone stabilito dalla Giunta Comunale;
- ❖ Versamento di un deposito cauzionale se ritenuto necessario e stabilito dalla Giunta Comunale in relazione al tipo di manifestazione prevista ed ai potenziali rischi per l'impianto;

ARTICOLO 9 – VERBALE DI CONSEGNA E STATO DI CONSISTENZA

Al momento della consegna dell'impianto verrà redatto, in contraddittorio tra il Comune e il soggetto assegnatario, un verbale di consegna che conterrà lo stato di consistenza dell'impianto, Le chiavi di accesso agli impianti sportivi verranno consegnate con l'inizio della stagione sportiva e dovranno essere tassativamente consegnate al termine della stessa.

Per un corretto utilizzo degli impianti il soggetto assegnatario dovrà designare il nominativo di un Responsabile a cui l'Amministrazione Comunale e gli uffici preposti potranno fare riferimento.

Detto responsabile dovrà conservare le chiavi degli impianti e non potrà consegnarle per nessuna ragione a soggetti estranei salvo approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale o degli uffici comunali competenti.

ARTICOLO 10 – CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di provvedere, in qualunque momento e nel modo che ritiene più adeguato attraverso i Servizi Comunali preposti, ad effettuare verifiche negli impianti per assicurarsi che l'uso o l'uso degli impianti stessi avvenga nell'osservanza delle prescrizioni imposte dalla legge e dalle norme regolamentari. Gli impianti saranno sottoposti periodicamente a verifica dello stato di conservazione e di manutenzione.

ARTICOLO 11 – ATTREZZATURE E BENI MOBILI

È fatto esplicito divieto ai soggetti assegnatari di procedere, a trasformazioni, modifiche o migliorie degli impianti o delle strutture concessi, senza il consenso dell'Amministrazione Comunale nel rispetto di tutte le norme edilizie urbanistiche vigenti. Nessuna delle attrezzature e beni mobili consegnati dal Comune ai soggetti assegnatari possono da questi ad alcun titolo essere alienati o distrutti. Per eventuali sostituzioni rese necessarie dall'uso saranno presi accordi all'occorrenza con l'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 12 – PARTECIPAZIONE ALLE SPESE.

Il Comune di Arcole si impegna a coprire le spese per le utenze di energia elettrica, gas metano, acqua e telefono per un importo che verrà stabilito annualmente con provvedimento della Giunta Comunale. L'eventuale eccedenza sarà a completo carico dell'Associazione. Se invece l'importo delle utenze risultasse inferiore, la parte rimanente sarà considerata minore spesa e tornerà nelle disponibilità del Comune.

ARTICOLO 13 – CESSIONE E SUBAFFITTO

Ai soggetti assegnatari è fatto divieto di sub concedere parzialmente o totalmente a terzi gli spazi avuti in uso dall'Amministrazione Comunale senza il preventivo assenso dell'Amministrazione. La violazione di tale divieto comporta la revoca immediata dell'associazione ottenuta.

ARTICOLO 14 - NORME GENERALI SULLA VIGILANZA

Il soggetto assegnatario è tenuto alla corretta utilizzazione dell'impianto e al rispetto di tutte le norme del presente regolamento.

È inoltre tenuto a vigilare ed a far rispettare le norme del presente Regolamento ed è autorizzato ad allontanare chiunque tenga un comportamento ritenuto pregiudizievole al buon funzionamento dell'impianto od all'attività che vi si svolge. La vigilanza ed il controllo non implicano in alcun modo la responsabilità del Comune nell'uso dell'impianto sportivo, delle attrezzature e degli accessori, responsabilità che ricadrà sempre ed esclusivamente sul soggetto assegnatario.

ARTICOLO 15 – RECESSO E REVOCA DELL'ACCESSO AGLI IMPIANTI

L'Amministrazione Comunale può sospendere temporaneamente l'uso degli impianti sportivi con preavviso non minore di tre mesi, per motivi di pubblico interesse o nel caso in cui si rendesse necessario per lo svolgimento di particolari manifestazioni o per ragioni tecniche contingenti e di manutenzione degli impianti sportivi.

La sospensione è prevista inoltre quando, per condizioni climatiche particolarmente avverse o per cause di forza maggiore, gli impianti non siano agibili e l'attività negli stessi venga sospesa ad insindacabile giudizio del Servizio Comunale competente. Per le sospensioni nulla è dovuto dal Comune.

La revoca all'accesso agli impianti viene disposta dall'Amministrazione Comunale per:

- ❖ Ripetute violazioni delle norme previste e disciplinate dal presente Regolamento;
- ❖ Svolgimento di attività non autorizzate;
- ❖ Sanzioni ricevute in caso di violazione delle norme in materia di pubblica sicurezza in occasione di manifestazioni sportive con presenza di pubblico;
- ❖ subaffitto dei campi senza approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale (nelle modalità previste dall' articolo 13):
- ❖ mancato pagamento del canone annuo fissato dalla Giunta Comunale;

PARTE SECONDA: PALESTRE COMUNALI

ARTICOLO 16 - OGGETTO ED INDIVIDUAZIONE PALESTRE

Nella presente sezione del regolamento si disciplina l'utilizzo delle palestre comunali.

Il Comune di Arcole ha in disponibilità le palestre che di seguito vengono indicate:

- Palestra Comunale di Gazzolo d'Arcole
- Palestra presso c/o scuola secondaria inferiore "Aldo Moro" con annesso campetto esterno
- Palestra presso scuola elementare "Beniamino Burato" di Arcole
- Palestra presso scuola elementare "Antonio Locatelli" di Gazzolo d'Arcole

Possono utilizzare le palestre comunali gestite direttamente dall'Amministrazione Comunale e compatibilmente con la disponibilità di spazi ed orari:

- le Associazioni/Società sportive legalmente costituite ed affiliate ad una o più Federazioni sportive riconosciute dal C.O.N.I., che svolgono attività agonistica o amatoriale, partecipando ai campionati delle varie discipline sportive;
- le Associazioni/Società sportive legalmente costituite ed affiliate ad uno o più Enti di promozione Sportiva riconosciuti dal C.O.N.I., che svolgono attività sportiva;
- le Scuole di ogni ordine e grado, le Federazioni e gli Enti di Promozione Sportiva, tutte le altre Associazioni/Società sportive svolgenti attività. I suddetti soggetti hanno il diritto all'uso degli impianti anche per lo svolgimento di attività di avviamento allo sport, di attività motoria di base e di manifestazioni ricreative, saggi, studi, convegni e simili.

Gli spazi vengono concessi in uso alle Associazioni, diversificando e rispettando, laddove possibile, i giorni e gli orari indicati nella richiesta e attenendosi ai seguenti criteri di carattere generale:

- favorire le Associazioni col maggior numero di frequentanti le attività svolte per la comunità tutta;
- favorire le Associazioni presenti da tempo nel tessuto sociale di Arcole, con comprovata capacità organizzativa e con ampia adesione di partecipanti;
- favorire le Associazioni capaci di collegamento sul territorio con istituzioni e altri soggetti operanti nel campo dell'associazionismo locale;

Il provvedimento di assegnazione è disposto dalla Giunta Comunale.

I calendari di utilizzo degli impianti gestiti direttamente dal Comune di Arcole sono formulati dai competenti uffici e resi noti agli utenti entro il 15 settembre di ciascun anno, fatta salva la possibilità, in qualsiasi momento e nel rispetto degli indirizzi ricevuti, di revocare, di sospendere temporaneamente o modificare gli orari ed i turni assegnati nei casi in cui ciò si renda necessario per lo svolgimento di manifestazioni o in conseguenza della riorganizzazione degli orari e dei turni medesimi. In tal caso, si provvede a comunicare tempestivamente all'interessato le variazioni.

ARTICOLO 17 - DOMANDA DI UTILIZZO

La domanda di utilizzo, indirizzata al Sindaco, è redatta secondo un apposito modello pubblicato nel sito istituzionale del Comune e può essere consegnata all'Ufficio Protocollo o inoltrata tramite Posta Elettronica all'indirizzo istituzionale del Comune.

Le domande devono essere presentate **entro il 15 luglio di ogni anno** relativamente alla stagione sportiva settembre – giugno indicando:

- attività svolta;
- giorni e orari;
- la data di inizio e di fine attività;
- numero di atleti coinvolti e fasce di età a cui è indirizzata l'attività;

Alla domanda dovrà, inoltre, essere allegata l'attestazione, in caso di pratica agonistica, che tutti i partecipanti sono stati sottoposti a specifica visita medica al fine di accertare l'idoneità fisica degli stessi alla pratica delle singole attività gli stessi e apposita assicurazione contro eventuali danni od incidenti che dovessero derivare a loro o a terzi durante la pratica sportiva.

Con la domanda di autorizzazione all'uso le Associazioni si impegnano:

- a manlevare il Comune da qualsiasi responsabilità per danni a persone e/o cose in conseguenza dell'utilizzo degli spazi concessi, nonché da ogni responsabilità civile, penale ed amministrativa connessa all'utilizzo stesso;
- a risarcire gli eventuali danni arrecati alla struttura, agli arredi, agli impianti, alle opere d'arte e alle relative pertinenze, sino al valore del danno accertato;
- a rispettare le norme di comportamento generali.

Il Sindaco o un suo delegato può revocare l'assegnazione in uso, sospendere temporaneamente o modificare gli orari ed i turni di assegnazione qualora ciò si renda necessario per lo svolgimento di particolari manifestazioni, per ragione di forza maggiore, tecniche o manutentive delle palestre, per tempi brevi.

Le Associazioni che svolgono attività sportive di campionato, devono far pervenire, nel più breve tempo possibile, i calendari fissati dalle Federazioni od Enti di appartenenza ed il programma degli allenamenti.

La richiesta di utilizzo degli impianti sportivi da parte delle singole Associazioni in giorni ed orari diversi da quelli programmati per le gare di campionato o di allenamento, per recuperi, spareggi, rappresentative, tornei di finali disposti dalle singole Organizzazioni sportive o per occasionali manifestazioni, dovranno essere presentate entro 10 (dieci) giorni prima di ogni iniziativa.

Per gli utilizzi occasionali i richiedenti devono presentare richiesta con un congruo anticipo, e comunque non inferiore a 15 giorni, e la stessa potrà essere accolta dalla Giunta Comunale compatibilmente con l'attività programmata.

ARTICOLO 18 - NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI

L'uso degli spazi, dovrà essere improntato alla massima diligenza e in modo compatibile con la destinazione degli stessi e delle attrezzature e degli arredi.

Il soggetto assegnatario dovrà rispettare e fare rispettare tutte le norme che disciplinano l'utilizzo degli spazi assegnati ed in particolare dovrà garantire:

- che non siano vendute alcun tipo di bevanda o di altro genere alimentare;
- la buona conservazione dei locali e degli arredi, preservando le condizioni in cui sono stati messi a disposizione;
- che venga rispettato il previsto divieto di fumo nei locali e nelle aree comuni;
- che non venga arrecato in alcun modo molestia alle altre attività ivi ospitate; dovrà, inoltre, essere concordata, tra le Associazioni che condividano il medesimo spazio, la dislocazione delle attrezzature;
- che non vengano apposte targhe o scritte all'esterno dei locali, se non con autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- di assicurarsi che non accedano nei locali più persone di quelle consentite dalle norme vigenti;
- che non vengano eseguite opere e/o manomissioni se non con la preventiva ed espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- che venga assunta ogni responsabilità civile, penale e amministrativa e di manlevare l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità presente o futura per danni di qualsiasi genere e comunque derivanti anche nei confronti di terzi e di cose appartenenti a terzi, in relazione all'uso dei locali;
- che non vi siano sub-concessioni a favore di terzi;

- che non vi siano scambi di orari tra le Associazioni, senza previa comunicazione al Comune anche tramite posta elettronica- almeno due giorni prima, pena la revoca dell'autorizzazione all'uso.

ARTICOLO 19 - REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'USO

Nel caso in cui il Responsabile dell'Ufficio Sport, o altro dipendente comunale incaricato ovvero personale in organico alla Polizia Locale, verifichi che le Associazioni non adempiono a quanto stabilito dal presente Regolamento o riscontri disomogeneità tra le assegnazioni e l'utilizzo effettivo di qualsiasi genere, provvederà a contestare per iscritto le inadempienze al referente dell'Associazione.

2. L'Associazione avrà facoltà di controdedurre, per iscritto, entro **10 giorni** dalla contestazione. Spetterà al Responsabile dell'Ufficio Sport verificare le controdeduzioni e decidere se accettarle o applicare una penale da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 500,00, in base alla gravità dell'inadempienza.

3. La revoca della concessione scatterà automaticamente nei seguenti casi:

- l'Associazione non eserciti alcuna attività per almeno un anno;
- per morosità;
- ad un secondo riscontro di inadempienze, nel caso di una prima accettazione delle controdeduzioni;
- per gravi inadempienze alle norme del presente regolamento (ripetuto scambio degli spazi assegnati, mancato pagamento nei termini previsti, sub-concessione a terzi);
- per reiterate inadempienze;
- nel caso in cui l'Associazione si scioglia.

ARTICOLO 20 - MODALITÀ DI UTILIZZO

L'impianto deve essere utilizzato esclusivamente dai soggetti titolari delle assegnazioni.

Le palestre comunali in disponibilità da Istituzioni Scolastiche, non potrà essere in contrasto con le esigenze scolastiche, nel caso in cui fosse autorizzato l'uso delle stesse in orario scolastico, in accordo con la dirigenza scolastica, dovranno essere evitati schiamazzi e rumori molesti di qualsiasi genere.

Agli utilizzatori degli impianti scolastici è fatto assoluto divieto di accesso agli altri locali della scuola, con esclusione degli spazi annessi al funzionamento della palestra.

I fruitori della palestra sono obbligati ad osservare la massima diligenza nell'utilizzo dei locali, degli attrezzi, degli spogliatoi, in modo da evitare danni a terzi o all'impianto.

Per i gruppi scolastici l'accesso agli impianti è subordinato alla presenza di almeno un insegnante o accompagnatore maggiorenne.

Chiunque entri in palestra deve calzare apposito scarpe da ginnastica da utilizzarsi esclusivamente all'interno dell'impianto sportivo.

Gli Enti, società, associazioni e gruppi sono direttamente responsabili di ogni danno che venga arrecato alla palestra sia dai praticanti che dal pubblico eventualmente presente a manifestazioni da loro organizzate.

Le singole Associazioni dovranno comunicare ai competenti Uffici Comunali, con la massima sollecitudine, eventuali danni arrecati alle strutture dai propri tesserati o a seguito dell'attività ivi svolta. Il competente Ufficio si riserva di richiedere il risarcimento. I responsabili delle singole Associazioni che utilizzano le strutture, nelle fasce orarie o nei giorni successivi, qualora rilevino dei danni, sono tenuti a darne comunicazione ai soggetti competenti – tra i quali obbligatoriamente l'Amministrazione Comunale.

Il mancato avviso, avrà come conseguenza che tutte le Associazioni interessate alla struttura, saranno chiamate a rispondere in solido dei danni riscontrati.

A garanzia del risarcimento di tali danni è dovuto un deposito cauzionale nella misura stabilita dalla Giunta Comunale. Tale deposito sarà restituito al termine dell'autorizzazione all'uso nella sola ipotesi che nessun danno risultai accertato e a carico del soggetto assegnatario e che non risulti alcuni sospeso nel pagamento per l'utilizzo. Qualora l'importo dei danni superi quello del deposito cauzionale l'utente, entro 30 giorni, dovrà versare al Comune di Arcole la differenza.

Tutti i soggetti assegnatari dovranno, in caso di pratica agonistica, sottoporre i partecipanti a specifica visita medica al fine di accertare l'idoneità fisica degli stessi alla pratica delle singole attività. Gli stessi sono inoltre tenuti a contrarre apposita assicurazione in favore degli associati contro eventuali danni od incidenti che dovessero derivare a loro o a terzi durante la pratica sportiva.

L'Amministrazione si avvale delle facoltà di riservarsi gli impianti per manifestazioni organizzate da o per conto del Comune.

L'Amministrazione Comunale non risponde di eventuali furti o ammanchi che dovessero essere lamentati dagli utenti ed, ugualmente, non risponde di eventuali danni materiali che gli utenti od a terzi possono comunque derivare durante la pratica sportiva.

ARTICOLO 21 - ORARI

Gli utenti sono tenuti ad osservare in modo scrupoloso gli orari assegnati, salvo il caso di imprevisto prolungamento di una partita di campionato.

L'accesso agli spogliatoi è consentito 15 minuti prima di ogni turno di assegnazione e gli stessi dovranno essere lasciati liberi entro 30 minuti dal termine dell'attività sportiva, e di norma non oltre le ore 23:30.

ARTICOLO 22- IMPIANTI E ATTREZZATURE

Le Società, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, possono procurarsi autonomamente le attrezzature necessarie per la pratica sportiva autorizzata, qualora non già presenti nell'impianto.

È vietato installare nelle palestre attrezzi ed impianti che possano ridurne la disponibilità; in ogni caso, qualsiasi alterazione dello stato iniziale dovrà essere autorizzata dal Comune.

ARTICOLO 23 - DIVIETI

È vietata la consumazione di cibi e bevande all'interno degli impianti, ad eccezione delle aree attrezzate con apposite macchine distributrici.

Ai frequentatori della palestra è vietato accedere ai locali della scuola eventualmente adiacente.

È vietato apporre, disegnare ovvero incidere sui muri esterni e interni, sulle porte e sugli infissi esterni scritti, segni o figure, come pure insudiciare, macchiare tingere i muri degli impianti sportivi.

ARTICOLO 24 - TARIFFE

Le tariffe per l'utilizzo delle palestre comunali sono definite dalla Giunta Comunale con propria deliberazione e il pagamento di quanto dovuto dovrà essere versato entro il 30 giugno di ogni anno, pena la mancata autorizzazione all'uso delle palestre per l'anno successivo.

Sono esenti dal pagamento dell'utilizzo delle palestre gli anziani e i ragazzi diversamente abili che praticano attività di ginnastica dolce e attività di motricità.

PARTE TERZA: DISPOSIZIONI COMUNI

ARTICOLO 25: USO DEL DEFIBRILLATORE

I soggetti assegnatari degli spazi comunali, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto del 26 giugno 2017 del Ministero della Salute, dovranno essere dotate di persone debitamente formate all'utilizzo del defibrillatore di proprietà comunale presente negli impianti sportivi e nelle palestre comunali.

ARTICOLO 26: DISCIPLINA DELL'INGRESSO DEL PUBBLICO

L'ammissione del pubblico agli impianti e alle palestre comunali deve avvenire nel rispetto della normativa.

In nessun caso può essere superato il limite di entità di spettatori fissato dalla normativa

ARTICOLO 27 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in ordine all'applicazione della presente convenzione, è competente il foro di Verona.

ARTICOLO 28 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alla vigente normativa nazionale e regionale in materia ed alle norme generali del Codice Civile.

ARTICOLO 29 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di avvenuta esecutività della deliberazione approvativa.

Dall'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le disposizioni precedenti in quanto incompatibili con quanto da esso previsto.